

INTRODUZIONE

La fase preoperatoria e dell'informazione al paziente, come già enunciato nella premessa, sono momenti delicati e fondamentali in chirurgia.

Per gli interventi chirurgici realizzati in regime di Day/One day surgery l'argomento assume particolare rilevanza per le seguenti motivazioni:

- l'intervento chirurgico é per la persona evento complesso e stressante;
- nell'ultimo decennio vi è stato un notevole sviluppo delle tecniche di chirurgia (chirurgia mini-invasiva vs chirurgia open) e di anestesia che garantiscono un miglioramento dell'*outcome*;
- Il percorso di preparazione fisica e psicologica all'intervento avviene in fase di pre-ricovero, richiedendo pertanto adattamento e personalizzazione del processo infermieristico alle reali esigenze delle persone assistite;
- I pazienti vengono ricoverati il giorno stesso dell'intervento ed è molto importante che abbiano effettuato una corretta preparazione fisica a casa nei giorni precedenti e che siano psicologicamente pronti ad affrontare l'intervento.

Emerge quindi la peculiarità della fase di prericovero dove il paziente deve ricevere tutte le informazioni appropriate sulla preparazione da effettuare, sull'intervento e sul postoperatorio e deve poter porre tutte le domande necessarie, all'interno di un "setting" favorevole.

Il fabbisogno informativo costituisce pertanto un'esigenza quanto mai prioritaria per la persona in attesa di intervento chirurgico, aspetto che può incidere considerevolmente sul percorso clinico del paziente.

E' dimostrato che la persona più consapevole non solo accetta il percorso operatorio, ma si dimostra più attiva nel proprio recupero.

Negli ultimi anni sono stati eseguiti molteplici studi su questo argomento in diverse parti del mondo, soprattutto negli stati Uniti e nel Regno Unito; essi descrivono i benefici che derivano da una buona preparazione psicologica all'intervento chirurgico e mettono in evidenza come le informazioni preoperatorie (dolore, durata della degenza, soddisfazione del paziente) influiscano sull'ansia del paziente e sul postoperatorio, ma anche come la mancanza di tempo e di risorse da parte degli infermieri costituiscano le criticità di questa fase. Spesso i pazienti non sono soddisfatti delle informazioni ricevute nella fase di prericovero e non sono preparati ad affrontare l'intervento e il decorso postoperatorio. Gli infermieri e i medici tendono a non considerare il paziente al centro del percorso e a perdere di vista l'importanza di certe informazioni a favore di altre che magari non sono così fondamentali per i pazienti¹.

Questo studio ha l'obiettivo di indagare le caratteristiche delle informazioni fornite ai pazienti in fase di prericovero e da essi percepite, nella nostra realtà locale. Il setting è costituito dalle strutture di prericovero e degenza di chirurgia generale e ortopedica dell'ASL AT.

Gli oggetti di indagine sono:

- le informazioni fornite al paziente in prericovero sull'intero processo perioperatorio, le modalità e gli strumenti;
- le domande di chiarimento e/o rinforzo eventualmente poste dal paziente e/o care giver;
- le informazioni percepite dal paziente e/o care giver valutabili attraverso la verifica dell'adesione alle procedure di preparazione, se siano state chiare e sufficienti e se siano insorti nuovi bisogni di informazione.